

Quattro milioni e 700 mila euro di fondi europei per promuovere cinema, teatro e imprese culturali

## La Puglia apre le porte alla Grecia

Quattro milioni e 700 mila euro per progetti culturali tra Puglia e Grecia, con l'obiettivo di aiutare le imprese culturali a «liberarsi dai finanziamenti pubblici che fino ad ora hanno retto il settore nei due Paesi»: sono i fondi europei messi a disposizione dal Progetto strategico I.C.E. (Innovation, culture and creativity for a new economy), finanziato dall'Unione europea e con capofila l'assessorato al Mediterraneo, turismo e cultura della Regione Puglia. Gli enti coinvolti, oltre alla Regione Puglia, sono il Teatro pubblico pugliese e l'Apulia film commission e sei enti greci: le regioni dell'Epiro, delle Isole dello Ionio e della Grecia Occidentale, l'Unione regionale dei Comuni della Grecia Occidentale, il Teatro regionale di Corfù e il Technological Educational Institute of Epirus. Il progetto è finanziato dal Programma europeo di cooperazione territoriale Grecia-Italia 2007-2013.

L'obiettivo di I.C.E. è di «elaborare e testare un modello di crescita e valorizzazione dell'interno sistema



**La Taranta** La Notte della Taranta prevederà sezioni dedicate alla Grecia

dell'industria creativa pugliese e greca» e «lo sviluppo e la promozione delle industrie creative», ha spiegato Silvia Godelli, assessora regionale al Mediterraneo, durante la conferenza stampa di presentazione che si è tenuta ieri al Cineporto di Bari con tutti i rappresentanti dei vari enti. Industrie creative che, nelle intenzioni di chi ha ideato il

progetto, dovranno sfruttare questa occasione per poter andare avanti in futuro da sole senza aiuto del pubblico.

Cosa succederà, allora, nei prossimi mesi? Il progetto prevede, tra le altre cose, si legge nella presentazione, la realizzazione di «minimo 10 piani di sviluppo di eventi e attività culturali», «minimo 30 concor-

so aperti di idee», il restauro di minimo 5 beni culturali, e ancora seminari, laboratori, corsi che coinvolgano pugliesi e greci. La Regione Puglia partecipa mettendo in rete i principali festival del territorio (la Focara di Novoli, il Medimex e il Bif&st di Bari, la Notte della Taranta, il Carnevale di Putignano, il Festival del cinema europeo di Lecce, La Festa di cinema del reale di Specchia), che prevederanno in futuro sezioni dedicate appunto alla Grecia.

Non si tratta del primo progetto culturale finanziato dall'Unione europea che coinvolge istituzioni pugliesi e della Grecia. «Questi programmi europei sono una soluzione per creare le cose», ha spiegato ieri Damianos Cheirdaris, project manager del teatro regionale di Corfù. «Il contributo degli enti locali - ha aggiunto - è drammaticamente diminuito, e i nostri attori fanno molta fatica a realizzare quello che facevano prima».

**Ludovico Fontana**